



# **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA s.c.**

**Società Cooperativa con sede legale in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12.  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00, all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e  
al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00436650170.  
Codice Fiscale 00436650170 e Partita IVA 00561800988**

## **PROSPETTO DI BASE**

Prospetto di base relativo alla sollecitazione all'investimento dei prestiti obbligazionari:

*“Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile, Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente, Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Step Up/Step Down con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente”.*

Il presente Prospetto di Base è stato predisposto in conformità ai sensi della Direttiva 2003/71/CE ed è stato redatto in conformità e ai sensi dell'art. 22 del Regolamento 809/2004/CE e in conformità all'art. 6/bis della delibera Consob n. 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso e consta della Nota di Sintesi nella quale vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all'emittente ed agli strumenti finanziari, del Documento di Registrazione nel quale vengono approfondite le peculiarità dell'emittente, e della Nota Informativa che contiene le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di Obbligazioni.

Tale documento è stato depositato presso la Consob in data 11 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058572/13 del 05 luglio 2013.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente, presso la Sede Legale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s. c. in Pompiano (BS), Piazza S. Andrea 12 e presso ogni Filiale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., ed è altresì consultabile e stampabile dal sito internet [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it)

## Sommario

<b>SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....</b>	<b>7</b>
1 Persone responsabili .....	7
1.1 <i>Persone responsabili del Prospetto di Base</i> .....	7
1.2 <i>Dichiarazione di responsabilità</i> .....	7
<b>SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....</b>	<b>8</b>
<b>SEZIONE III - NOTA DI SINTESI .....</b>	<b>9</b>
<b>SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>22</b>
1. Fattori di rischio relativi all'emittente.....	22
2. Fattori di rischio relativi all'offerta ed agli strumenti finanziari .....	22
<b>SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....</b>	<b>23</b>
1 PERSONE RESPONSABILI .....	23
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	23
2.1 <i>Nome e indirizzo dei Revisori dell'Emittente</i> .....	23
2.2 <i>Informazioni circa dimissioni, revocche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla Società di Revisione.</i> .....	23
3 FATTORI DI RISCHIO.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<i>Rischio connesso alla crisi economico/finanziaria generale</i> .....	24
<i>Rischio di Credito</i> .....	24
<i>Rischio di Mercato</i> .....	25
<i>Rischio Operativo</i> .....	25
<i>Rischio di Liquidità dell'emittente</i> .....	26
<i>Rischio correlato all'assenza di rating</i> .....	26
<i>Rischio di deterioramento della qualità del credito</i> .....	26
<i>Rischio connesso alla perdita economica dell'emittente registrata nell'esercizio chiuso al 31.12.2012</i> .....	26
3.1 <i>Dati economico/finanziari e patrimoniali selezionati dell'emittente</i> .....	27
4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....	31
4.1 <i>Storia ed evoluzione dell'emittente</i> .....	31
4.1.1 Denominazione legale .....	31
4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	31
4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	31
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale .....	31
4.1.5 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità .....	31

5	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ .....	32
5.1	<i>Principali attività.</i> .....	32
5.1.1	Descrizione attività.....	32
5.1.2	Indicazione dei nuovi prodotti e delle nuove attività, se significativi.....	33
5.1.3	Principali mercati nei quali l'Emittente opera .....	33
5.1.4	<i>Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.....</i>	33
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	34
6.1	<i>Descrizione del gruppo di cui l'Emittente fa parte</i> .....	34
6.2	<i>Eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del T.U.F.</i> .....	34
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	34
7.1	<i>Prospettive dell'emittente</i> .....	34
7.2	<i>Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente, almeno per l'esercizio in corso</i> 34	
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI .....	34
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA .....	35
9.1	<i>Norme, indirizzo e funzioni presso l'emittente dei componenti dei predetti organi con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'emittente stesso, allorché siano significative riguardo l'emittente.....</i>	35
9.2	<i>Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza</i> .....	37
10	PRINCIPALI AZIONISTI .....	37
10.1	<i>Azionisti di controllo.....</i>	37
10.2	<i>Accordi noti all'emittente dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.....</i>	37
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE .....	37
11.1	<i>Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....</i>	37
11.2	<i>Bilanci.....</i>	38
11.3	<i>Revisione delle informazioni finanziarie annuali, relative agli esercizi passati.....</i>	38
11.3.1	Assoggettamento a revisione dei bilanci .....	38
11.3.2	Altre informazioni soggette a revisione.....	38
11.3.3	Informazioni diverse .....	38
11.4	<i>Data delle ultime informazioni finanziarie.....</i>	38
11.5	<i>Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie.....</i>	38
11.6	<i>Procedimenti giudiziari e arbitrati che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'emittente.....</i>	38
11.7	<i>Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente.....</i>	39

12	CONTRATTI IMPORTANTI.....	39
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI Da parte di ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE.....	39
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	39
	<b>SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA. ....</b>	<b>40</b>
1	PERSONE RESPONSABILI .....	40
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>	
	<i>Avvertenze generali.....</i>	<i>41</i>
	<i>2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti. ....</i>	<i>41</i>
	<i>Fattori di rischio comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari.....</i>	<i>41</i>
	Rischio di Credito per il sottoscrittore.....	41
	Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle Obbligazioni .....	41
	Rischio di liquidità .....	42
	Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente.....	42
	Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse.....	43
	Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari .....	43
	Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione .....	43
	Rischio derivante da modifiche al regime fiscale.....	43
	<i>Fattori di rischio specifici .....</i>	<i>43</i>
	Obbligazioni a Tasso Fisso.....	43
	Obbligazioni Step up / Step down.....	44
	Obbligazioni a Tasso Variabile.....	44
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI .....	46
	<i>3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione .....</i>	<i>46</i>
	<i>3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....</i>	<i>46</i>
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .....	47
	<i>4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta.....</i>	<i>47</i>
	<i>4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....</i>	<i>47</i>
	<i>4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....</i>	<i>48</i>
	<i>4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....</i>	<i>48</i>
	<i>4.5 Ranking degli strumenti finanziari .....</i>	<i>48</i>
	<i>4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....</i>	<i>48</i>
	<i>4.7 DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE .....</i>	<i>48</i>
	4.7.1 Data di godimento e data di scadenza degli interessi.....	48
	4.7.2 Termini di prescrizione .....	48

4.7.3	Descrizione del calcolo degli interessi.....	48
4.7.4	Descrizione della componente derivativa implicita nei Titoli .....	50
4.7.5	Parametro di indicizzazione .....	50
4.7.6	Eventi di Turbativa .....	51
4.7.7	Agente per il calcolo .....	51
4.8	<i>Data di scadenza e modalità' di ammortamento del prestito.....</i>	<i>51</i>
4.9	<i>Rendimento effettivo.....</i>	<i>51</i>
4.9.1	Obbligazioni a Tasso Fisso, Step Up – Step Down.....	51
4.9.2	Obbligazioni a Tasso Variabile .....	52
4.10	<i>Rappresentanza degli Obbligazionisti.....</i>	<i>52</i>
4.11	<i>Delibere, autorizzazioni ed approvazioni .....</i>	<i>52</i>
4.12	<i>Data di emissione degli strumenti finanziari.....</i>	<i>52</i>
4.13	<i>Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....</i>	<i>52</i>
4.14	<i>Regime fiscale.....</i>	<i>53</i>
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	54
5.1	<i>Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità' di sottoscrizione dell'offerta.....</i>	<i>54</i>
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	54
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta .....	54
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	54
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	55
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	55
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	55
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta .....	55
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	55
5.2	<i>Piano di ripartizione e di assegnazione .....</i>	<i>56</i>
5.2.1	Destinatari dell'offerta .....	56
5.2.2	Comunicazione agli Investitori dell'ammontare assegnato .....	56
5.3	<i>Fissazione del prezzo .....</i>	<i>56</i>
5.3.1	Prezzo di emissione .....	56
5.4	<i>Collocamento e sottoscrizione .....</i>	<i>56</i>
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento .....	56
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario .....	56
5.4.3	Accordi di sottoscrizione .....	56
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE .....	57
6.1	<i>Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari .....</i>	<i>57</i>

6.2	<i>Quotazione su altri mercati regolamentati</i>	57
6.3	<i>Negoziazione sul mercato secondario</i>	57
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	58
7.1	<i>Consulenti legati all'emissione</i>	58
7.2	<i>Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione</i>	58
7.3	<i>Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica</i>	58
7.4	<i>Informazioni provenienti da terzi</i>	58
7.5	<i>Rating dell'emittente e dello strumento finanziario</i>	58
8	INFORMAZIONI SUL GARANTE	59
8.1	<i>Soggetto garante e finalità della garanzia</i>	59
8.2	<i>Natura della Garanzia</i>	59
8.3	<i>Campo d'applicazione della Garanzia</i>	59
8.4	<i>Informazioni sul garante</i>	60
9	MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	61

# SEZIONE I – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

## 1 PERSONE RESPONSABILI

### 1.1 Persone responsabili del Prospetto di Base

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., con sede legale in Pompiano, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 40 dello Statuto, Casalini Ubaldo Antonio, munito dei necessari poteri, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### 1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato in Consob in data 11 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058572/13 del 05 luglio 2013.

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., con sede in Pompiano, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Casalini Ubaldo Antonio, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

---

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI  
POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*(U. A. Casalini)*

---

**IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO  
SINDACALE**  
*(O. Bertoli)*

## SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, l'Emittente in data 07 maggio 2013 ha deliberato che potrà emettere fino ad un ammontare di 750 milioni di euro sui Programmi di prestiti obbligazionari denominati:

- Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente
- Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Step Up / Step Down con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente
- Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta a Tasso Variabile

Detti prestiti obbligazionari sono descritti nel presente Prospetto di Base, una o più serie di emissioni (l'"Emissione") di valore nominale unitario pari o superiore ad euro 10.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Il presente Prospetto di Base, valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione della CONSOB, è composto dai seguenti documenti:

- Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), che deve essere letta come introduzione alle successive sezioni (si veda la Sezione III);
- Documento di Registrazione (il "Documento di Registrazione"), che contiene informazioni sull'Emittente (si veda la Sezione V);
- Note Informative (le "Note Informative"), che contengono informazioni relative agli strumenti finanziari emessi a valere sui presenti Programmi (si veda la Sezione VI).

In occasione di ciascuna Emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive della relativa Offerta, che descriveranno le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive").

Il Prospetto di Base (ivi incluse le Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione emessa a valere sui presenti Programmi), è messo a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la Sede e/o ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicato sul sito internet della banca all'indirizzo web [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it) e contestualmente inviate a CONSOB.

## SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come “Elementi”. Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Sebbene l’inserimento di un Elemento in una nota di sintesi possa essere richiesto in funzione del tipo di strumenti finanziari e di Emittente, potrebbe non esservi alcuna informazione rilevante da fornire in relazione a quell’Elemento.

In questo caso, una breve descrizione dell’Elemento è inclusa nella nota di sintesi accanto all’indicazione “non applicabile”.

Sezione A – Introduzione e Avvertenze		
<b>A.1</b>	<b>Avvertenze</b>	<p>Questa Nota di Sintesi va letta come un’introduzione al Prospetto.</p> <p>Qualsiasi decisione di investire negli Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto completo.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell’inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali Strumenti Finanziari.</p>
<b>A.2</b>	<b>Consenso all’utilizzo del prospetto da parte di altri intermediari finanziari</b>	<b>Non applicabile;</b> non esistono accordi tra l’Emittente e altri intermediari finanziari.

Sezione B – Emittente		
<b>B.1</b>	<b>Denominazione legale e commerciale</b>	Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società Cooperativa
<b>B.2</b>	<b>Domicilio Forma giuridica Legislazione Paese di costituzione</b>	<p>Piazza S. Andrea n. 12, Pompiano (Brescia)</p> <p>Società Cooperativa Semplice</p> <p>Italiana</p> <p>Italia</p>
<b>B.4b</b>	<b>Descrizione delle tendenze note riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera</b>	Sulla base delle informazioni disponibili alla data del Prospetto di Base, l’Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti, che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative - in positivo o in negativo – sull’attività e sulle prospettive dell’Emittente, almeno per l’esercizio in corso.

<b>B.5</b>	Descrizione del gruppo e della posizione dell'Emittente	<b>Non applicabile.</b> La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società Cooperativa non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs.385/93.																				
<b>B.9</b>	Previsione o stima degli utili	Il Prospetto non include previsioni o stime degli utili.																				
<b>B.10</b>	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Nessun rilievo nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31/12/2011 e 31/12/2012.																				
<b>B.12</b>	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e Coefficienti Patrimoniali</p> <table border="1" data-bbox="491 696 1428 1234"> <thead> <tr> <th data-bbox="491 696 933 846">PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI (dati in migliaia di Euro)</th> <th data-bbox="933 696 1098 846">DATI AL 31/12/2012</th> <th data-bbox="1098 696 1262 846">DATI AL 31/12/2011</th> <th data-bbox="1262 696 1428 846">VARIANZA % 2012 SUL 2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="491 846 933 954">Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)</td> <td data-bbox="933 846 1098 954">16,28%</td> <td data-bbox="1098 846 1262 954">17,27%</td> <td data-bbox="1262 846 1428 954">-5,70%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="491 954 933 1061">Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)</td> <td data-bbox="933 954 1098 1061">15,89%</td> <td data-bbox="1098 954 1262 1061">16,86%</td> <td data-bbox="1262 954 1428 1061">+5,75%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="491 1061 933 1169">Core Tier One Capital Ratio (*) (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)</td> <td data-bbox="933 1061 1098 1169">15,89%</td> <td data-bbox="1098 1061 1262 1169">16,86%</td> <td data-bbox="1262 1061 1428 1169">+5,75%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="491 1169 933 1234">Patrimonio di Vigilanza</td> <td data-bbox="933 1169 1098 1234">308.382</td> <td data-bbox="1098 1169 1262 1234">314.685</td> <td data-bbox="1262 1169 1428 1234">-2,00%</td> </tr> </tbody> </table> <p data-bbox="491 1234 1428 1305">(*) Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio perché la Banca non si è avvalsa di prestiti subordinati.</p> <p data-bbox="491 1346 1428 1485"><i>La struttura patrimoniale di vigilanza ha raggiunto la consistenza di 308.382 migliaia di Euro (-2,00%) di cui 300.962 migliaia di Euro con qualifica primaria (Patrimonio di Base) e 7.420 migliaia di Euro con carattere supplementare (Patrimonio Supplementare).</i></p> <p data-bbox="491 1485 1428 1556"><i>La diminuzione del Patrimonio di Vigilanza è da ascrivere totalmente alla perdita dell'esercizio 2012.</i></p> <p data-bbox="491 1556 1428 1695"><i>Essa copre integralmente l'esposizione totale dei rischi con un assorbimento patrimoniale di 151.540 migliaia di Euro, mentre l'eccedenza patrimoniale di 156.850 migliaia di Euro risulta in diminuzione di 12.050 migliaia di Euro sul 2011 (-2,30%).</i></p> <p data-bbox="491 1695 1428 1910"><i>Il coefficiente di solvibilità individuale, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., è risultato pari al 16,28% al 31.12.2012 in diminuzione rispetto al 17,27% al 31.12.2011 a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari al 8,00%.</i></p> <p data-bbox="491 1910 1428 2018"><i>Le motivazioni della diminuzione sono riconducibili all'aumento maggiore delle attività di rischio complessive (71.850 migliaia di Euro (+3,94%) rispetto alla crescita del Patrimonio di Vigilanza (-2,00%).</i></p>	PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI (dati in migliaia di Euro)	DATI AL 31/12/2012	DATI AL 31/12/2011	VARIANZA % 2012 SUL 2011	Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	16,28%	17,27%	-5,70%	Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	15,89%	16,86%	+5,75%	Core Tier One Capital Ratio (*) (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	15,89%	16,86%	+5,75%	Patrimonio di Vigilanza	308.382	314.685	-2,00%
PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI (dati in migliaia di Euro)	DATI AL 31/12/2012	DATI AL 31/12/2011	VARIANZA % 2012 SUL 2011																			
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	16,28%	17,27%	-5,70%																			
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	15,89%	16,86%	+5,75%																			
Core Tier One Capital Ratio (*) (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	15,89%	16,86%	+5,75%																			
Patrimonio di Vigilanza	308.382	314.685	-2,00%																			

Tabella 2: Principali Indicatori di Rischiosità Creditizia

PRINCIPALI INDICATORI RISCHIOSITA' CREDITIZIA	DATI AL 31/12/2012	DATI AL 31/12/2011	VARIAZ. % 2012 SUL 2011
Partite anomale (**) lorde su Impieghi lordi	19,11%	10,03%	+90,05%
Partite anomale (**) nette su Impieghi netti	16,13%	8,74%	+84,55%
Sofferenze lorde su Impieghi lordi	7,15%	3,56%	+100,08%
Sofferenze nette su Impieghi netti	4,55%	2,20%	+106,81%

(\*\*) Le partite anomale comprendono: incagli, esposizioni scadute, sofferenze, crediti in ristrutturazione e sono riferite ai crediti verso le banche e clientela.

*La qualità del credito ha continuato a risentire della debolezza dell'attività economica. La classificazione e la valutazione vengono effettuate in modo da cogliere tempestivamente le conseguenze dell'evoluzione negativa del contesto economico.*

*La rapidità e l'ampiezza della crisi, hanno chiesto una continua e costante revisione dell'andamento degli impieghi. Tutte le categorie dei crediti sono state valutate con criteri di prudenza.*

*A fine anno il complesso dei crediti netti per cassa deteriorati verso clientela (sofferenze, partite incagliate, ristrutturati e crediti scaduti) ammonta a 297,51 milioni rispetto ai 166,24 milioni di fine 2011, con una variazione in aumento del 78,96%.*

*L'incidenza del portafoglio deteriorato sul totale dei crediti risulta pari al 16,13% in aumento di 7,39 b.p. rispetto all' 8,74% di fine 2011.*

*Le sofferenze nette mostrano una consistenza netta di 80,18 milioni a fronte dei 41,85 milioni del 2011 (+ 91,60%), con un' incidenza del 26,95% (25,17% a fine 2011) sul portafoglio deteriorato e del 4,35% sul totale crediti a clientela (2,20% a fine 2011).*

*Le partite incagliate nette evidenziano un aumento del 53,40%: l'ammontare si attesta a 161,32 milioni a fronte dei 105,16 milioni del 2011, con una incidenza sul portafoglio deteriorato del 54,23% (63,26% a fine 2011) e dell'8,75% sul totale crediti verso clientela (5,53% a fine 2011).*

*I crediti ristrutturati ammontano a 39,71 milioni rispetto ai 9,87 milioni di fine 2011, mentre i crediti scaduti pari a 16,30 milioni, in aumento di 6,94 milioni sul 2011, incorporano gli effetti dei cambiamenti normativi relativi alla classificazione.*

*Il tasso di copertura dei relativi rischi creditizi, corrispondenti ai pertinenti fondi svalutazione, è del 18,71% (14,19% a fine 2011) per un importo di 68,49 milioni (27,48 milioni a fine 2011).*

*Le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti verso la clientela, imputate a conto economico (voce 130), ammontano a 45,36 milioni in aumento di 30 milioni rispetto al 2011, per effetto dell'aumento delle rettifiche di valore di 32,18 milioni (51,36 milioni contro 19,17 milioni del 2011) e dell'aumento delle riprese di valore di 2,76 milioni (6,58 milioni contro 3,82 milioni del 2011).*

Tabella 3: Indicatori di Conto Economico

INDICATORI DI CONTO ECONOMICO (dati in migliaia di Euro)	esercizio chiuso al 31/12/2012	esercizio chiuso al 31/12/2011	VARIAZ. % 2012 SUL 2010
MARGINE DI INTERESSE	43.554	42.855	+1,63%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	68.985	57.577	+19,81%
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA	-45.363	-15.357	+195,39%
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	-6.109	8.482	-172,61%

*La politica di Bilancio del corrente esercizio, è stata condotta con criteri prudenziali nella valutazione della recuperabilità dei crediti anomali, allineando le previsioni di perdita e il grado di recuperabilità, all'accresciuta rischiosità dei finanziamenti, in un contesto economico che presenta più elementi di debolezza che segni di ripresa.*

*Tale comportamento, sollecitato recentemente anche da Banca d'Italia al sistema bancario nazionale, rappresenta un fattore di salvaguardia dell'integrità patrimoniale delle banche ed, in misura maggiore, per le banche a vocazione territoriale.*

*Il margine di interesse ammonta a 43,55 milioni, posizionandosi sostanzialmente sullo stesso livello dell'esercizio scorso, con una variazione positiva dell'1,63%. In rapporto al totale attivo, il margine di interesse presenta una diminuzione di 7 centesimi passando dall'1,90% all'1,83%.*

*Un netto miglioramento si registra, invece, nei risultati del comparto dei ricavi da servizi, quale effetto sensibile di un'espansione dei profitti derivanti da operazioni finanziarie con 9,15 milioni rispetto ai 2,08 milioni dell'esercizio scorso e di un costante sviluppo delle commissioni attive percepite sui servizi alla clientela.*

*La dinamica del margine d'interesse e dei ricavi da servizi ha determinato un incremento del margine di intermediazione. In dettaglio, questo indicatore della redditività lorda è risultato di 68,99 milioni, segnando un ritmo di crescita del 19,81%. In rapporto al totale attivo, il margine di intermediazione presenta un incremento medio di 35 centesimi di punto, passando dal 2,55% al 2,90%.*

*L'aumento dei margini di redditività è risultato attenuato per effetto delle rettifiche/ripresе di valore sui crediti che sono state particolarmente elevate, con accantonamenti superiori ai 45,36 milioni rispetto ai 15,36 milioni dello scorso anno.*

*L'esercizio chiude con una perdita netta di 6,11 milioni dopo aver speso 11,7 milioni di imposte dirette e contabilizzato 9,8 milioni di imposte anticipate.*

Tabella 4: Principali Dati di Stato Patrimoniale

PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE (dati in migliaia di Euro)	DATI AL 31/12/2012	DATI AL 31/12/2011	VARIAZ. % 2012 SUL 2011
Raccolta Diretta	1.893.297	1.843.760	+2,69%
Impieghi netti	1.844.107	1.901.782	-3,03%
Totale attivo	2.494.837	2.267.757	+10,01%
Capitale Sociale	2.661	2.682	-0,80%
Patrimonio Netto Contabile	305.052	295.713	+3,13%

*L'andamento degli impieghi riflette la diminuzione dei prestiti a breve termine (-10,90%) e la stagnazione dei prestiti a medio lungo termine (-28,21%). La richiesta di prestiti si è indebolita in tutti i comparti di attività economica.*

*La dinamica dei finanziamenti alle imprese, in flessione nell'ultimo trimestre del 2011, si è ulteriormente indebolita nel corso dell'esercizio in tutti i settori economici, risultando più marcata verso le imprese manifatturiere.*

*L'andamento della raccolta è stato negativamente influenzato dalla caduta dei redditi familiari con un calo particolarmente accentuato tra i lavoratori autonomi, dalla lenta ripresa dell'occupazione e dall'incertezza sulle prospettive future dell'economia.*

*La Raccolta diretta mostra comunque una variazione positiva di 49,54 milioni(+2,69%), mentre la raccolta indiretta presenta un andamento in diminuzione di 1,03 milioni sul dato di fine 2011.*

*Dopo la diminuzione di 6,11 milioni della perdita d'esercizio alle riserve di rivalutazione monetaria, i mezzi patrimoniali della Banca ammontano a 305,05 milioni, registrando un aumento di 9,27 milioni pari al 3,13% sul dato di fine 2011.*

*L'aumento registrato è connesso alla variazione positiva del fair value delle "attività finanziarie disponibili alla vendita" rilevato a fine esercizio e principalmente ascrivibile ai titoli di Stato italiani le cui quotazioni hanno risentito dell'allentamento delle tensioni sui titoli governativi periferici.*

#### CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

L'Emittente attesta che dalla chiusura dell'esercizio 2012 alla data del Presente Prospetto di Base non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

#### CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA

L'Emittente attesta che, alla data del Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta.

**B.13** **Fatti recenti** Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non si sono verificati fatti recenti

	rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	nella vita dell'Emittente medesimo che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Struttura del Gruppo	<b>Non applicabile.</b> L'Emittente non fa parte di un gruppo.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	La BCC ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi d'investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione e consulenza. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	Non esistono assetti di controllo sull'Emittente
B.17	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società Cooperativa non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

<b>Sezione C – Strumenti Finanziari</b>		
C.1	Tipologia e classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <u>Le Obbligazioni a tasso fisso</u> danno diritto del rimborso a scadenza o alle date del rimborso anticipato, e di interessi a tasso costante come indicato nelle Condizioni Definitive.</li> <li>– <u>Le Obbligazioni step-up</u> danno diritto del rimborso a scadenza o alle date del rimborso anticipato, e di interessi a tasso costante crescente come indicato nelle Condizioni Definitive.</li> <li>– <u>Le Obbligazioni step-down</u> danno diritto del rimborso a scadenza o alle date del rimborso anticipato, e di interessi a tasso costante decrescente come indicato nelle Condizioni Definitive.</li> <li>– <u>Le Obbligazioni a tasso variabile</u> danno diritto del rimborso a scadenza e di interessi a tasso variabile come indicato nelle Condizioni Definitive.</li> </ul>
C.2	Valuta di emissione	Tutte le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità	Non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia. I Titoli non potranno essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia ed in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli	Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

	<b>strumenti finanziari / Ranking degli strumenti finanziari</b>	Per le Obbligazioni che prevedono la facoltà di Rimborso Anticipato, il rimborso del capitale potrà avvenire in una data antecedente la scadenza del Prestito. Le Obbligazioni del presente Programma rappresentano una forma di indebitamento non garantita dall'Emittente. Non sussistono clausole di subordinazione.
<b>C.9</b>	<b>Data di godimento e di scadenza degli interessi</b>	La Data di Godimento dei Titoli sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in cedole semestrali alle Date di Pagamento degli interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
	<b>Tasso di Interesse nominale o qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato</b>	Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni potrà essere fisso, variabile, step up – step down a secondo della tipologia di Obbligazioni emesse. Nelle Condizioni Definitive verrà specificato il tasso di interesse applicato.
	<b>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</b>	Il rimborso delle <b>Obbligazioni a Tasso Variabile</b> avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza che verrà comunicata nelle Condizioni Definitive (la "Data di Scadenza"). Per tale tipologia non è infatti prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. Il rimborso delle <b>Obbligazioni a Tasso Fisso e Step Up – Step Down</b> potrà invece avvenire invece nei seguenti modi: a) <u>rimborso a scadenza</u> I titoli saranno rimborsati integralmente alla Data di Scadenza alla pari, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive. b) <u>rimborso anticipato</u> Il Rimborso Anticipato conferisce all'Emittente il diritto di rimborsare anticipatamente il Prestito, in un'unica soluzione alla pari a partire dalla Data di Rimborso Anticipato. Tale iniziativa potrà avvenire solo trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del collocamento. In caso di Rimborso Anticipato la Banca darà comunicazione tramite il sito internet della medesima. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. Qualora la data di scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo, si applicherà la "Convenzione Giorno Lavorativo Seguente" (Following Business Day Convention"). Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso.
	<b>Indicazione del tasso di Rendimento</b>	Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito sarà riportato il tasso di rendimento atteso, calcolato, sia al lordo che al netto della ritenuta fiscale, con la metodologia del tasso interno di rendimento, in ipotesi di sottoscrizione dello strumento finanziario al Prezzo di Emissione, di detenzione dello stesso fino alla prevista data di scadenza, e/o alla prima data utile di Rimborso Anticipato, e di reinvestimento allo stesso tasso delle cedole ricevute.

	<b>Nome del rappresentante degli Obbligazionisti</b>	Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni.
<b>C.10</b>	<b>Componente e Derivativa</b>	(Presente nelle Obbligazioni a Tasso Fisso e Step Up-Step Down con facoltà di rimborso anticipato) Il valore della componente callable è ottenuto valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela). Il valore della descritta componente derivativa è determinato sulla base di condizioni di mercato ed è calcolato, utilizzando una volatilità relativa al tenore del tasso swap ed un tasso risk free.
<b>C.11</b>	<b>Mercati regolamentati o equivalenti presso i quali gli Strumenti Finanziari potrebbero essere ammessi alla quotazione</b>	Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato. La Banca si riserva la facoltà di richiedere che le Obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione, dandone opportuna e dettagliata informazione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Non esistono Obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti e non è prevista la negoziazione presso internalizzatori sistematici. <u>Negoziazione sul mercato secondario</u> L'Emittente non si assume illimitatamente l'onere di controparte non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazione su richiesta dell'investitore. Tuttavia l'emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta, prima della scadenza, nel limite giornaliero di nominali un milione di euro indipendentemente dal singolo prestito emesso, a valere sul presente Prospetto Base, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Policy di pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'emittente.

<b>Sezione D – Rischi</b>		
<b>D.2</b>	<b>Principali rischi specifici per l'Emittente</b>	<p><b>Rischio connesso alla crisi economico/finanziaria generale.</b> La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera (inclusa la sua/loro affidabilità creditizia), nonché dell'“Area Euro” nel suo complesso. Tutti i suddetti fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.</p> <p><b>Rischio di credito.</b> Il rischio di credito è il rischio di incorrere in perdite dovute al peggioramento inatteso del merito creditizio di un cliente affidato anche a seguito di situazioni di</p>

inadempienza contrattuale. In tale ambito rientrano anche il cosiddetto rischio di controparte, definito come il rischio che la controparte di una transazione avente a oggetto determinati strumenti finanziari risulti inadempiente prima dell'effettivo regolamento della stessa, e il rischio di concentrazione, definito come il rischio derivante da una concentrazione delle esposizioni del portafoglio crediti verso controparti, gruppi di controparti del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica.

**Rischio di mercato.**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio, ecc...) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari detenuti, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli *spread* di credito, e/o altri rischi. Al riguardo, un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

**Rischio operativo.**

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo.

**Rischio di liquidità dell'Emittente.**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la BCC non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non) e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di Banca in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti, o anche dalla percezione tra i partecipanti al mercato che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

**Rischio correlato all' assenza di rating.**

La BCC è priva di rating e non esiste pertanto una valutazione indipendente della

		<p>capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti obbligazionari.</p> <p><b>Rischio di deterioramento della qualità del credito.</b>  Nel corso del 2012 la gestione del comparto crediti ha evidenziato un aumento del Credito Anomalo, con riferimento sia all'aggregato delle Sofferenze che delle Partite Incagliate, a causa del perdurare delle condizioni di deterioramento della situazione economico finanziaria che ha interessato anche il territorio dove la Banca opera.</p> <p><b>Rischio connesso alla perdita economica dell'emittente registrata nell'esercizio chiuso al 31.12.2012</b>  La perdita di esercizio della Banca al 31.12.2012 pari a 6,109 milioni è fondamentalmente dovuta agli accantonamenti ed alle rettifiche di valore sui crediti. Nello specifico tali accantonamenti, che derivano dalla svalutazione dei crediti vantati nei confronti della clientela, ammontano a 45,362 milioni di euro e sono il risultato di regole interne più stringenti, approvate dal Consiglio di Amministrazione, per la valutazione dei crediti vantati nei confronti di posizioni che presentavano sintomi di particolare difficoltà nel far fronte agli impegni</p>
D.3	<b>Principali rischi specifici per gli Strumenti Finanziari</b>	<p><b>Rischio di credito per il sottoscrittore</b>  Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p><b>Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle Obbligazioni</b>  I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.  Le Obbligazioni sono comunque garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.</p> <p><b>Rischio relativo alla vendita prima della scadenza</b>  Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:  - variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");  - caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");  - il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");  - costi/commissioni ("Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni").</p> <p><b>Rischio di liquidità</b>  Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.  Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato, fatta salva la facoltà di richiedere che le Obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione.  La BCC si assume l'onere di controparte fino ad un milione di euro al giorno, secondo</p>

le modalità definite nelle proprie Regole Interne di Negoziazione, nella Policy di esecuzione degli ordini, nella Policy di pricing.

**Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

**Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni**

In caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta.

**Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo dello Stato Italiano di durata residua simile.

**Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni hanno, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

**Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari**

All'Emittente e alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di Rating.

**Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle Obbligazioni.

**Rischio derivante da modifiche al regime fiscale**

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore.

**Rischio di rimborso anticipato**

I titoli obbligazionari a tasso fisso, step up – step down possono essere anticipatamente rimborsati dall'emittente trascorsi 18 mesi dalla fine del collocamento al valore nominale.

**Rischio di tasso di mercato**

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Fisso, Step up- Step down ovvero in misura minore per le Obbligazioni a tasso variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

		<p><b>Rischio di indicizzazione</b> Con riferimento all'Obbligazione a Tasso Variabile l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di riferimento.</p> <p><b>Rischio dovuto ad eventi di turbativa</b> Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro Euribor 6 mesi 360 o del parametro Euribor 3 mesi 360 eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà gli opportuni correttivi.</p> <p><b>Rischio di spread negativo</b> Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.</p>
--	--	---

<b>Sezione E – Offerta</b>		
<b>E.2B</b>	<b>Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi</b>	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta presso il pubblico da parte della BCC.</p> <p>I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.</p>
<b>E.3</b>	<b>Termini e condizioni dell'offerta</b> <b>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</b>	<p><b>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</b> Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle condizioni specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive.</p> <p><b>Ammontare totale dell'offerta</b> L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l' "Ammontare Totale") emesso a valere sul Programma è indicato nelle Condizioni Definitive e potrà essere aumentato o diminuito a discrezione dell'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.</p> <p><b>Periodo di offerta</b> La durata del Periodo di Offerta è indicata nelle Condizioni Definitive ed è fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.</p> <p><b>Prezzo di emissione</b> Il prezzo di offerta (il "Prezzo di Emissione") delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale.</p>

		<p><b>Soggetti incaricati del collocamento</b> Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente BCC.</p> <p><b>Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate</b> Non sono previsti criteri di riparto.</p>
<b>E.4</b>	<b>Conflitti di interesse</b>	<p>La BCC di Pompiano e della Franciacorta, essendo a vario titolo coinvolta nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni ha, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.</p> <p>Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario.</p> <p>Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle Obbligazioni in conto proprio.</p>
<b>E.7</b>	<b>Spese stimate addebitate all'investitor e dall'Emittente</b>	L'Emittente non addebita alcuna spesa all'investitore.

## **SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO**

### **1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE**

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all’Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V - Capitolo 3) del presente Prospetto di Base, al fine di comprendere la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente.

### **2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’OFFERTA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa (Sezione VI) del presente Prospetto di Base, al fine di comprendere i rischi collegati all’acquisto delle Obbligazioni.

## **SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

### **1 PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni relative alle persone responsabili del Documento di Registrazione ed alle relative Dichiarazioni di Responsabilità, si rimanda alla sezione I del presente Prospetto di base.

### **2 REVISORI LEGALI DEI CONTI**

#### **2.1 Nome e indirizzo dei Revisori dell’Emittente.**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., in data 13 maggio 2012, ha conferito alla società “AGKNSERCA s.n.c.” l’incarico di revisore contabile del proprio bilancio per gli esercizi dal 2012 al 2020.

La società di revisione AGKNSERCA s.n.c. ha sede in Brescia, via Cipro 1 ed è iscritta all’Albo speciale delle Società di Revisione di cui all’articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in forza di delibera Consob n. 824 del 22 gennaio 1981. La società risulta iscritta al n. 56595 del Registro dei Revisori Contabili.

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 del presente Documento di Registrazione.

#### **2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall’incarico o mancato rinnovo dell’incarico alla Società di Revisione.**

Non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell’incarico alla Società di Revisione nel corso degli esercizi 2011 – 2012.

### 3. FATTORI DI RISCHIO

*L'Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione, al fine di comprendere i Fattori di Rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari. In aggiunta la Banca invita gli investitori a prendere visione della relativa Nota Informativa che comprende tutti gli elementi di rischio propri degli strumenti finanziari offerti. In particolare i seguenti Fattori di Rischio potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie Obbligazioni. Maggiori dettagli sono disponibili alla sezione E della Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2012.*

#### **Rischio connesso alla crisi economico/finanziaria generale**

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera (inclusa la sua/loro affidabilità creditizia), nonché dell'“Area Euro” nel suo complesso.

Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo, nell'attuale contesto economico generale, la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga a uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze in entrambi i casi allo stato imprevedibili.

Tutti i suddetti fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

#### **Rischio di Credito**

La BCC è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie Obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo 3.1 “Dati Economico/Finanziari e Patrimoniali selezionati dell'Emittente” del presente Documento di Registrazione.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive Obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.

L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi (ivi inclusi gli Stati Sovrani) di cui l'Emittente detiene titoli od Obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od Obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Si segnala inoltre che l'Emittente, al 31/12/2012, ha un'esposizione sul debito dello Stato Italiano per circa 425 milioni di euro. Sempre alla stessa data l'esposizione verso debiti governativi di Grecia, Portogallo e Spagna è pari a zero.

Per maggiori informazioni sull'esposizione della Banca relativamente agli investimenti in titoli obbligazionari si rimanda alla "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione" del bilancio della Banca al 31/12/2012, e più precisamente pagg. 102 e seguenti.

### **Rischio di Mercato**

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio, ecc...) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari detenuti, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Al riguardo, un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Si segnala inoltre che l'Emittente, al 31/12/2012, ha un'esposizione sul debito dello Stato Italiano per circa 425 milioni di euro. Sempre alla stessa data l'esposizione verso debiti governativi di Grecia, Portogallo e Spagna è pari a zero.

Per maggiori informazioni sull'esposizione della Banca relativamente agli investimenti in titoli obbligazionari si rimanda alla "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione" del bilancio della Banca al 31/12/2012, e più precisamente pagg. 100 e seguenti.

### **Rischio Operativo**

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni,

il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

### **Rischio di Liquidità dell'emittente**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la BCC non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non) e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di Banca in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti.

### **Rischio correlato all'assenza di rating**

La BCC è priva di rating e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti obbligazionari.

### **Rischio di deterioramento della qualità del credito**

Nel corso del 2012 la gestione del comparto crediti ha evidenziato un aumento del Credito Anomalo, con riferimento sia all'aggregato delle Sofferenze che delle Partite Incagliate, a causa del perdurare delle condizioni di deterioramento della situazione economico finanziaria che ha interessato anche il territorio dove la Banca opera.

In particolare si rileva che al 31 dicembre 2012 il rapporto sofferenze/impieghi è pari al 7,15% (rispetto al 3,56% di dicembre 2011) mentre il rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi si attesta al 19,11% (rispetto al 10,03% dicembre 2011).

### **Rischio connesso alla perdita economica dell'emittente registrata nell'esercizio chiuso al 31.12.2012**

La perdita di esercizio della Banca al 31.12.2012 pari a 6,109 milioni è fondamentalmente dovuta agli accantonamenti ed alle rettifiche di valore sui crediti.

Nello specifico tali accantonamenti, che derivano dalla svalutazione dei crediti vantati nei confronti della clientela, ammontano a 45,362 milioni di euro e sono il risultato di regole interne più stringenti, approvate dal Consiglio di Amministrazione, per la valutazione dei crediti vantati nei confronti di posizioni che presentavano sintomi di particolare difficoltà nel far fronte agli impegni assunti nei confronti dell'emittente. Le cospicue svalutazioni effettuate hanno consentito di abbattere fortemente il credito ritenuto inesigibile; peraltro le regole sopra citate impongono anche per il prossimo futuro di continuare a mantenere un forte presidio sul credito anomalo e di conseguenza procedere, se necessario, ad ulteriori accantonamenti.

## 2.3 Dati economico/finanziari e patrimoniali selezionati dell'emittente

Si riportano i principali indicatori di solvibilità ed i principali dati patrimoniali ed economici dell'Emittente relativi al biennio 2011 – 2012, esposti in accordo ai Principi Contabili Internazionali IAS.

Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e Coefficienti Patrimoniali

<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI (dati in migliaia di Euro)</b>	<b>DATI AL 31/12/2012</b>	<b>DATI AL 31/12/2011</b>	<b>VARIAZ. % 2012 SUL 2011</b>
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	16,28%	17,27%	-5,70%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	15,89%	16,86%	+5,75%
Core Tier One Capital Ratio (*) (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	15,89%	16,86%	+5,75%
Patrimonio di Vigilanza	308.382	314.685	-2,00%

(\*) Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio perché la Banca non si è avvalsa di prestiti subordinati.

La struttura patrimoniale di vigilanza ha raggiunto la consistenza di 308.382 migliaia di Euro (-2,00%) di cui 300.962 migliaia di Euro con qualifica primaria (Patrimonio di Base) e 7.420 migliaia di Euro con carattere supplementare (Patrimonio Supplementare).

Tale diminuzione è da ascrivere totalmente alla perdita d'esercizio registrata nel 2012.

Essa copre integralmente l'esposizione totale dei rischi con un assorbimento patrimoniale di 151.540 migliaia di Euro, mentre l'eccedenza patrimoniale di 156.850 migliaia di Euro risulta in diminuzione di 12.050 migliaia di Euro sul 2011 (-2,30%).

Il coefficiente di solvibilità individuale, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., è risultato pari al 16,28% al 31.12.2012 in diminuzione rispetto al 17,27% al 31.12.2011 a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari al 8,00%.

Le motivazioni della diminuzione sono riconducibili all'aumento maggiore delle attività di rischio complessive (71.850 migliaia di Euro (+3,94%) rispetto alla crescita del Patrimonio di Vigilanza (-2,00%).

Tabella 2: principali indicatori di rischiosità creditizia

<b>PRINCIPALI INDICATORI RISCHIOSITA' CREDITIZIA</b>	<b>DATI AL 31/12/2012</b>	<b>DATI AL 31/12/2011</b>	<b>VARIAZ. % 2012 SUL 2011</b>
Partite anomale (**) lorde su Impieghi lordi	19,11%	10,03%	+90,05%
Partite anomale (**) nette su Impieghi netti	16,13%	8,74%	+84,55%
Sofferenze lorde su Impieghi lordi	7,15%	3,56%	+100,08%
Sofferenze nette su Impieghi netti	4,55%	2,20%	+106,81%

*(\*\*) Le partite anomale comprendono: incagli, esposizioni scadute, sofferenze, crediti in ristrutturazione e sono riferite ai crediti verso le banche e clientela.*

La qualità del credito ha continuato a risentire della debolezza dell'attività economica. La classificazione e la valutazione vengono effettuate in modo da cogliere tempestivamente le conseguenze dell'evoluzione negativa del contesto economico.

La rapidità e l'ampiezza della crisi, hanno chiesto una continua e costante revisione dell'andamento degli impieghi. Tutte le categorie dei crediti sono state valutate con criteri di prudenza.

A fine anno il complesso dei crediti netti per cassa deteriorati verso clientela (sofferenze, partite incagliate, ristrutturati e crediti scaduti) ammonta a 297,51 milioni rispetto ai 166,24 milioni di fine 2011, con una variazione in aumento del 78,96%.

L'incidenza del portafoglio deteriorato sul totale dei crediti risulta pari al 16,13% in aumento di 7,39 b.p. rispetto all' 8,74% di fine 2011.

Le sofferenze nette mostrano una consistenza netta di 80,18 milioni a fronte dei 41,85 milioni del 2011 (+ 91,60%), con un' incidenza del 26,95% (25,17% a fine 2011) sul portafoglio deteriorato e del 4,35% sul totale crediti a clientela (2,20% a fine 2011).

Le partite incagliate nette evidenziano un aumento del 53,40%: l'ammontare si attesta a 161,32 milioni a fronte dei 105,16 milioni del 2011, con una incidenza sul portafoglio deteriorato del 54,23% (63,26% a fine 2011) e dell'8,75% sul totale crediti verso clientela (5,53% a fine 2011).

I crediti ristrutturati ammontano a 39,71 milioni rispetto ai 9,87 milioni di fine 2011, mentre i crediti scaduti pari a 16,30 milioni, in aumento di 6,94 milioni sul 2011, incorporano gli effetti dei cambiamenti normativi relativi alla classificazione.

Il tasso di copertura dei relativi rischi creditizi, corrispondenti ai pertinenti fondi svalutazione, è del 18,71% (14,19% a fine 2011) per un importo di 68,49 milioni (27,48 milioni a fine 2011).

Le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti verso la clientela, imputate a conto economico (voce 130), ammontano a 45,36 milioni in aumento di 30 milioni rispetto al 2011, per effetto dell'aumento delle rettifiche di valore di 32,18 milioni (51,36 milioni contro 19,17 milioni del 2011) e dell'aumento delle riprese di valore di 2,76 milioni (6,58 milioni contro 3,82 milioni del 2011).

A fine esercizio, i crediti lordi in sofferenza ammontano a 136,89 milioni e rappresentano il 37,41% del totale delle partite anomale (35,46% a fine 2011), con un aumento di 68,20 milioni da inizio esercizio.

La voce, al netto delle rettifiche di valore, si attesta a 80,18 milioni (+ 91,60% sul 2011) rappresentando il 26,95% dei crediti netti deteriorati, in aumento rispetto al 25,17% di fine 2011. Le sofferenze nette incidono per il 4,35% sul totale degli impieghi con clientela (2,20% a fine 2011) ed il livello di copertura si attesta al 41,43% contro il 39,08% di fine 2011.

In sede di valutazione analitica, le posizioni che presentavano peculiari situazioni di solvibilità del debitore in ordine alla possibilità di recupero sono state cancellate. Il loro importo ammonta a 2,28 milioni.

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate riprese di valore per incassi per 288 mila .

Il tasso di copertura dei relativi rischi creditizi, corrispondenti ai pertinenti fondi svalutazione, è del 41,43% (39,08% a fine 2011) per un importo di 56,71 milioni (26,85 milioni a fine 2011).

La gestione ha continuato ad essere rivolta alla massimizzazione dei recuperi anche sotto l'aspetto stragiudiziale al fine di contenere al massimo i costi amministrativi.

Dall'andamento della voce emerge che le variazioni in entrata sono state quantificate in 76,39 milioni di cui 25,05 milioni dai crediti in bonis, mentre le variazioni in uscita risultano pari a 8,19 milioni (4,28 milioni nel 2011). Fra le variazioni in uscita le cancellazioni rappresentano il 27,87% con 2,28 milioni.

*Tabella 3: Indicatori di Conto Economico*

<b>INDICATORI DI CONTO ECONOMICO (dati in migliaia di Euro)</b>	<b>esercizio chiuso al 31/12/ 2012</b>	<b>esercizio chiuso al 31/12/ 2011</b>	<b>VARIAZ. % 2012 SUL 2010</b>
Margine di interesse	43.554	42.855	+1,63%
Margine di intermediazione	68.985	57.577	+19,81%
Risultato netto gestione finanziaria	-45.363	-15.357	+195,39%
Utile netto d'esercizio	-6.109	8.482	-172,61%

La politica di Bilancio del corrente esercizio, è stata condotta con criteri prudenziali nella valutazione della recuperabilità dei crediti anomali, allineando le previsioni di perdita e il grado di recuperabilità, all'accresciuta rischiosità dei finanziamenti, in un contesto economico che presenta più elementi di debolezza che segni di ripresa.

Tale comportamento, sollecitato recentemente anche da Banca d'Italia al sistema bancario nazionale, rappresenta un fattore di salvaguardia dell'integrità patrimoniale delle banche ed, in misura maggiore, per le banche a vocazione territoriale.

Il margine di interesse ammonta a 43,55 milioni, posizionandosi sostanzialmente sullo stesso livello dell'esercizio scorso, con una variazione positiva dell'1,63%. In rapporto al totale attivo, il margine di interesse presenta una diminuzione di 7 centesimi passando dall'1,90% all'1,83%.

Un netto miglioramento si registra, invece, nei risultati del comparto dei ricavi da servizi, quale effetto sensibile di un'espansione dei profitti derivanti da operazioni finanziarie con 9,15 milioni rispetto ai 2,08 milioni dell'esercizio scorso e di un costante sviluppo delle commissioni attive percepite sui servizi alla clientela.

La dinamica del margine d'interesse e dei ricavi da servizi ha determinato un incremento del margine di intermediazione. In dettaglio, questo indicatore della redditività lorda è risultato di 68,99 milioni, segnando un ritmo di crescita del 19,81%. In rapporto al totale attivo, il margine di intermediazione presenta un incremento medio di 35 centesimi di punto, passando dal 2,55% al 2,90%.

L'aumento dei margini di redditività è risultato attenuato per effetto delle rettifiche/riprese di valore sui crediti che sono state particolarmente elevate, con accantonamenti superiori ai 45,36 milioni rispetto ai 15,36 milioni dello scorso anno.

L'esercizio chiude con una perdita netta di 6,11 milioni dopo aver speso 11,7 milioni di imposte dirette e contabilizzato 9,8 milioni di imposte anticipate.

Tabella 4: Principali Dati di Stato Patrimoniale

<b>PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE (dati in migliaia di Euro)</b>	<b>DATI AL 31/12/2012</b>	<b>DATI AL 31/12/2011</b>	<b>VARIAZ. % 2012 SUL 2011</b>
Raccolta Diretta	1.893.297	1.843.760	+2,69%
Impieghi netti	1.844.107	1.901.782	-3,03%
Totale attivo	2.494.837	2.267.757	+10,01%
Capitale Sociale	2.661	2.682	-0,80%
Patrimonio Netto Contabile	305.052	295.713	+3,13%

L'andamento degli impieghi riflette la diminuzione dei prestiti a breve termine (-10,90%) e la stagnazione dei prestiti a medio lungo termine (-28,21%). La richiesta di prestiti si è indebolita in tutti i comparti di attività economica.

La dinamica dei finanziamenti alle imprese, in flessione nell'ultimo trimestre del 2011, si è ulteriormente indebolita nel corso dell'esercizio in tutti i settori economici, risultando più marcata verso le imprese manifatturiere.

L'andamento della raccolta è stato negativamente influenzato dalla caduta dei redditi familiari con un calo particolarmente accentuato tra i lavoratori autonomi, dalla lenta ripresa dell'occupazione e dall'incertezza sulle prospettive future dell'economia.

La Raccolta diretta mostra comunque una variazione positiva di 49,54 milioni(+2,69%), mentre la raccolta indiretta presenta un andamento in diminuzione di 1,03 milioni sul dato di fine 2011.

Dopo la diminuzione di 6,11 milioni della perdita d'esercizio alle riserve di rivalutazione monetaria, i mezzi patrimoniali della Banca ammontano a 305,05 milioni, registrando un aumento di 9,27 milioni pari al 3,13% sul dato di fine 2011.

L'aumento registrato è connesso alla variazione positiva del fair value delle "attività finanziarie disponibili alla vendita" rilevato a fine esercizio e principalmente ascrivibile ai titoli di Stato italiani le cui quotazioni hanno risentito dell'allentamento delle tensioni sui titoli governativi periferici

### **3 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE**

#### **3.1 Storia ed evoluzione dell'emittente**

Costituita il 13 marzo 1919 da 10 soci fondatori sotto la guida dell'arciprete don Pietro Piazza, la banca inizia la sua storia con il nome di "Cassa rurale di depositi e prestiti di Pompiano".

Negli anni '50 inizia un periodo di progressivo sviluppo che vede la Cassa crescere sempre di più sia in termini di volumi che di territori di competenza. Significative, in particolare, l'acquisizione, nel 1976, della Cassa Rurale ed Artigiana di Roccafranca e nel 1994 della Cassa Rurale ed Artigiana di Castelvovati nonché l'incorporazione della costituenda Cra della Franciacorta che ha consentito di inserire la denominazione "Franciacorta" nella ragione sociale della banca.

Negli anni '90 il passaggio obbligato da Cassa Rurale a Banca di Credito Cooperativo fa intraprendere la strada della riorganizzazione interna ed esterna verso una struttura di azienda bancaria moderna più in sintonia con le nuove esigenze del mercato finanziario. La nuova sede sociale inaugurata nel 1999 in occasione dell'80° anniversario della fondazione della Banca è a Pompiano in P.zza S. Andrea 12.

La Banca opera a livello locale e investe il risparmio raccolto erogando il credito nella propria zona di competenza territoriale e prevalentemente ai propri Soci.

Ad oggi conta 2.880 soci e una diversificazione delle aree di competenza con 50 filiali, 4 sportelli automatici, oltre alla Sede.

##### **3.1.1 Denominazione legale**

La denominazione legale dell'Emittente è: Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta società cooperativa. La Società ha sede in Piazza S. Andrea 12 a Pompiano (Brescia).

##### **3.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

La Banca Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. è iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 00436650170, alla C.C.I.A.A. di Brescia al n° 19714 e al Tribunale di Brescia al n° 93. L'emittente è inoltre iscritta all'Albo Creditizio al n. 2438.00 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955. L'emittente ha Codice Fiscale n° 00436650170, Partita IVA n° 00561800988, codice ABI 8735.3 e SWIFT CODE ICRAITRRKFO.

##### **3.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

La Banca Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta è una Società Cooperativa costituita a Pompiano in data 13 marzo 1919 e ha durata fino al 2050, con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

##### **3.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Pompiano (BS), tel. 03094691, fax. 0309469301. E' regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'articolo 3.

##### **3.1.5 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente medesimo che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

## 4 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 4.1 Principali attività.

#### 4.1.1 Descrizione attività.

La BCC ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi d'investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione e consulenza. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

*Accolta e Impieghi (dati espressi in migliaia di euro)*

<b>Raccolta Diretta (importi in migliaia di Euro)</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>Var. % 2012/11</b>
Conti correnti passivi	636.973	635.429	+0,24%
Depositi a risparmio liberi	12.411	14.345	-13,48%
Depositi a risparmio vincolati	1.284	1.627	-21,08%
Conti di Deposito	76.753	0,00	+100,0%
Pronti contro termine	85.753	83.873	+2,24%
Certificati e altri titoli	23.041	18.996	+21,29%
Prestiti obbligazionari	1.057.080	1.089.486	-2,97%
Raccolta da Banche	2	4	-50,00%
<b>Totale Raccolta</b>	<b>1.893.297</b>	<b>1.843.760</b>	<b>+2,69%</b>

<b>Impieghi (importi in migliaia di Euro)</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>Var. % 2011/10</b>
Conti Correnti	342.768	412.958	-17,00%
Smobilizzo crediti	58.122	70.416	-17,46%
Finanziamenti import/export	24.351	26.644	-8,61%
Prestiti personali e altri finanziamenti	15.500	14.386	+7,74%
Mutui	1.316.157	1.333.706	-1,32%
Altri finanziamenti	7.026	1.822	+285,62%
<b>Totale impieghi vivi</b>	<b>1.763.924</b>	<b>1.859.932</b>	<b>-5,16%</b>
Crediti in sofferenza	80.183	41.850	+91,60%
<b>Totale impieghi</b>	<b>1.844.107</b>	<b>1.901.782</b>	<b>-3,03%</b>

*Il difficile contesto di mercato e la perdurante crisi congiunturale hanno favorito iniziative di consolidamento dei debiti a breve inducendo pertanto gli operatori a ridimensionare gli utilizzi di conto corrente mediante forme di finanziamento a medio/lungo termine come Mutui e Prestiti ipotecari.*

#### **4.1.2 Indicazione dei nuovi prodotti e delle nuove attività, se significativi**

Non ci sono nuovi prodotti e/o attività significative.

#### **4.1.3 Principali mercati nei quali l'Emittente opera**

L'Emittente opera principalmente nella propria area di competenza che è costituita dai Comuni nei quali sono insediate le succursali e da quelli con essi confinanti. L'area di competenza della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta - Società cooperativa è all'interno della Regione Lombardia e comprende n. 63 comuni nella provincia di Brescia, ove la BCC ha la sede legale, n. 49 comuni nella provincia di Bergamo, n. 7 nella provincia di Lecco, n. 28 nella provincia di Milano, n. 16 nella provincia di Monza Brianza e n. 1 comune nella provincia di Cremona (comuni dove la banca ha una propria filiale o comuni ad essi contigui). La presenza territoriale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. vede la Sede nel Comune di Pompiano (BS) e una rete di vendita composta da 50 filiali e 4 sportelli automatici.

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. conta, alla data del 30 aprile 2012, 264 dipendenti.

#### **5.1.4 Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale**

Il presente Documento di Registrazione non incorpora nessuna informazione riguardo ad alcuna posizione concorrenziale dell'Emittente.

## **5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La BCC non fa parte di alcun gruppo bancario, ai sensi dell'art.60 del D. Lgs.385/93.

### **5.1 Descrizione del gruppo di cui l'Emittente fa parte**

L'Emittente non fa parte di alcun gruppo societario ai sensi dell'articolo 60 del D.LGS. 385/93. In considerazione di quanto sopra riportato l'Emittente gode di piena autonomia gestionale.

### **5.2 Eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del T.U.F.**

Nessun soggetto controlla la B.C.C. di Pompiano e della Franciacorta – Società cooperativa.

## **6 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **6.1 Prospettive dell'emittente**

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente a partire dal 31/12/2012.

### **6.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente, almeno per l'esercizio in corso**

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## **7 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili in quanto non elaborate dall'Emittente.

## 8 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

### 8.1 Norme, indirizzo e funzioni presso l'emittente dei componenti dei predetti organi con indicazione delle principali attività da essi esercitate al di fuori dell'emittente stesso, allorché siano significative riguardo l'emittente

Il Consiglio di Amministrazione della Banca è composto da 9 membri. La durata in carica è valida per il triennio 2013-2016. Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

NOME COGNOME	CARICA IN BCC	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ
Casalini Ubaldo Antonio	Presidente	Socio Amministratore Azienda Tamburina società agricola semplice; Amministratore Unico Daniela srl; Presidente Consiglio Amm. Gruppo C. srl; Titolare Firmatario Casalini Ubaldo impresa individuale
Varinelli Giovanni	Vice Presidente	-
Bellini Marco	Consigliere	Socio amministratore – Azienda Agr. Bellini fratelli Società semplice
Botturi Battista	Consigliere	-
Facchetti Renato	Consigliere	Procuratore Facchetti Emilio impresa individuale; Socio Amministratore Facchetti Renato, Mario, Ermanno società agricola s.s.; Vice Presidente Consiglio Amm. Latte Brescia società cooperativa a responsabilità limitata;
Guerrini Giorgio	Consigliere	Presidente Consiglio Amm. Brebe srl; Amministratore Delegato Came Centro srl; Amministratore Unico Fin – Guerrini srl; Amministratore Unico Guerrini e Guerrini srl in forma abbreviata G e G srl; Amministratore Unico Mercurio Industrie srl in forma abbreviata MER.IN. srl;
Isonni Lorenzo	Consigliere	Titolare Firmatario Azienda Agricola Pudiano di Isonni Lorenzo impresa individuale; Amministratore Unico Immobiliare Santa Giustina srl; Amministratore Unico Solferino 57 srl; Consigliere Tessuti Vimercati srl;
Maggi Gianpietro	Consigliere	Amministratore Unico Italian Shower srl; Consigliere Delegato General Fittings srl; Consigliere Kariba spa;
Mirani Guido	Consigliere	Amministratore Unico Ge.Ital. srl; Consigliere Division Green srl;

Il Collegio Sindacale è composto da n.3 Sindaci Effettivi e da n. 2 Sindaci Supplenti. Il Collegio Sindacale è così composto:

<b>NOME COGNOME</b>	<b>CARICA IN BCC</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ</b>
Bertoli Orlando	Presidente	Sindaco Effettivo Edil azzurra srl in liquidazione; Sindaco Effettivo Euro Tre srl; Sindaco Effettivo UOP spa; Sindaco Effettivo STS srl. Sindaco Effettivo OrzIService srl; Sindaco supplente Caseifici Zani F.Ili. spa; Sindaco supplente Azienda Agricola Antoniana spa.
Bogliioni Marcello	Sindaco effettivo	Sindaco Effettivo Franchini Acciai spa; Sindaco Effettivo Franchini "F.M.&E." srl; Sindaco Effettivo Brixia Finanziaria srl; Sindaco Effettivo Retitalia spa.
Gabelli Patrizia	Sindaco effettivo	Sindaco Effettivo Comisa spa; Sindaco Effettivo Filoverde spa; Sindaco Effettivo Euroswitch srl; Sindaco Effettivo Pressofusioni Sebina spa; Presidente Collegio Sindacale Gifi spa; Sindaco Effettivo Costruzioni Generali Italiane spa; Sindaco supplente Bettoni spa; Sindaco supplente Forge Monchieri spa; Sindaco supplente Famiglia Agricola si Santicolo f.a.s. soc. coop. agricola; Sindaco supplente G.M. Multifin srl; Sindaco supplente Alertani Corporates spa; Sindaco supplente Fiam spa; Sindaco supplente Sigeco spa; Sindaco supplente Siderval spa; Sindaco supplente Edilcave spa; Revisore Supplente INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica
Gandossi Angelo Geremia	Sindaco supplente	-
Pasotti Paolo	Sindaco supplente	-

I membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca.

Direzione Generale

<b>NOME COGNOME</b>	<b>CARICA RICOPERTA IN BCC</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETÀ</b>
Mensi Luigi	Direttore Generale	Consigliere Coop. Sportiva Don Giovanni Papa – soc.coop; Consigliere Phoenix Informatica Bancaria spa.
Toninelli Tomaso	Vice Direttore Vicario	-

## **8.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., quale soggetto responsabile del presente documento di registrazione, nella persona del suo legale rappresentante, il presidente del Consiglio di Amministrazione Casalini Ubaldo Antonio, attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione ricoprono cariche analoghe in società non finanziarie, ciò potrebbe dar luogo a conflitti d'interesse.

Nondimeno, si riscontra l'esistenza di rapporti di affidamento con gli organi di amministrazione e di controllo e di direzione per un importo complessivo di 960.000 euro, deliberati ed effettivamente concessi (a condizioni equivalenti a quelle della clientela) dalla Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. in conformità al disposto dell'art. 136 del d. lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della banca d'Italia.

Per ulteriori approfondimenti si fa rinvio alla parte H della nota integrativa del Bilancio.

## **9 PRINCIPALI AZIONISTI**

### **9.1 Azionisti di controllo**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., è una società cooperativa. Ogni Socio ha diritto ad un voto a prescindere dalla quantità delle azioni possedute. Non esistono pertanto soci di maggioranza o controllanti.

### **9.2 Accordi noti all'emittente dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente**

Per quanto a conoscenza della Banca non sussistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo.

## **10 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **10.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

La BCC si avvale della facoltà di incorporazione dei dati contenuti nel Progetto di Bilancio della stessa, messo a disposizione del pubblico come indicato al successivo capitolo 14.

Nella tabella sottostante si riassumono i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci di esercizio pubblicati sul sito dell'emittente [www.bccpompianofranciocorta.it](http://www.bccpompianofranciocorta.it)

<b>Informazioni Finanziarie</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>
Stato Patrimoniale	p.144	p.156
Conto Economico	p.146	p.158
Nota integrativa	p.152	p.164
Rendiconto Finanziario	p.150	p.162
Prospetto Variazioni Patrimonio netto	p.148	p.160
Relazione Collegio Sindacale	p.135	p.145
Relazione Società Revisione	p.140	p.151
Relazione degli Amministratori	p. 47	p. 55

## **10.2 Bilanci**

La Banca redige unicamente il bilancio individuale. I bilanci al 31/12/2012 ed al 31/12/2011 sono incorporati mediante riferimento.

## **10.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali, relative agli esercizi passati**

### **10.3.1 Assoggettamento a revisione dei bilanci**

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2012 e 2011 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società AGKNSERCA s.n.c., che ha espresso un giudizio positivo senza rilievi.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico" e incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

### **10.3.2 Altre informazioni soggette a revisione**

Nel presente Documento di Registrazione non sono presenti altre informazioni controllate dalla società di revisione.

### **10.3.3 Informazioni diverse**

Non sono stati utilizzati dati estratti da bilanci non revisionati.

## **10.4 Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni finanziarie disponibili sono quelle relative al bilancio al 31/12/2012.

## **10.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie**

Dalla data del 31/12/2012 l'Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali.

## **10.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'emittente**

L'Emittente, quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, dichiara che non è parte di procedimenti amministrativi, giudiziari e arbitrari in corso o decisi con sentenza o lodo passato

in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto ripercussioni sulla propria situazione finanziaria o sulla propria redditività.

### **10.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente**

La Banca attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie (31/12/2012).

## **11 CONTRATTI IMPORTANTI**

Al di fuori del normale svolgimento dell'attività, l'Emittente non ha concluso contratti tali da comportare un'obbligazione od un diritto che influisca in maniera rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue Obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che l'Emittente intende emettere.

## **12 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DA PARTE DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE**

Il presente Documento di Registrazione non contiene pareri o relazioni da parte di terzi ad eccezione della relazione della società di revisione redatta al 31/12/2012 e delle relazioni delle società di revisione redatte nei bilanci al 31/12/2011 delle società incorporate per fusione.

## **13 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati, presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società cooperativa, a Pompiano (BS) piazza S. Andrea 12, i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Copia dell'atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. chiuso al 31.12.2012;
- il bilancio di esercizio della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. chiuso al 31.12.2011;
- le relazioni della società di revisione relative agli esercizi 2012 e 2011;
- il presente Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative a ciascuna Offerta.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet [www.bccpompianofraciacorta.it](http://www.bccpompianofraciacorta.it).

## **SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA.**

### **1 PERSONE RESPONSABILI**

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

## 2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

### Avvertenze generali

*Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.*

### 1.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti.

*La sottoscrizione delle Obbligazioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionaria tasso fisso, step up – step down e a tasso variabile.*

*Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.*

### **Fattori di rischio comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari**

#### **Rischio di Credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo 3, "Fattori di Rischio" dello stesso.

#### **Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle Obbligazioni**

I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

Come indicato al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, le Obbligazioni sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (che sarà a breve incorporato nel Fondo di Garanzia istituzionale - FGI). Riguardo tale eventuale garanzia, che è richiesta dall'Emittente con riferimento a ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito del presente programma, si evidenzia come ne abbiano comunque diritto solo coloro che dimostrino l'ininterrotto possesso delle Obbligazioni nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro (tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente, anche appartenenti a diverse emissioni). La dotazione collettiva massima del fondo, per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2012, ammonta a Euro 1.065.475.949,39. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

#### **Rischio relativo alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati (“Rischio di liquidità”);
- il merito di credito dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”);
- costi/ commissioni (“Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni”).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **Rischio di liquidità**

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall’esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e, quindi, anche all’assunzione dell’onere di controparte da parte dell’Emittente.

Pertanto, l’investitore, nell’elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l’orizzonte temporale dell’investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all’atto dell’emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell’ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato, fatta salva la facoltà di richiedere che le Obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione.

La BCC non si assume illimitatamente l’onere di controparte riservandosi la facoltà di negoziare le Obbligazioni in contropartita diretta come specificato nel paragrafo 6.3 della relativa sezione della Nota Informativa, secondo le modalità definite nelle proprie Regole Interne di Negoziazione, nella Policy di esecuzione degli ordini, nella Policy di pricing.

Il prezzo delle Obbligazioni è determinato dalla BCC attraverso l’utilizzo del motore di calcolo fornito da ICCREA Banca.

Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l’Emittente possa procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell’offerta, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell’ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

#### **Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell’Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell’Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l’altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

#### **Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni**

In caso di rivendita delle Obbligazioni prima della scadenza, la presenza di costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo di offerta.

**Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di stato**

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo dello Stato Italiano di durata residua similare.

**Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni hanno, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario.

Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle Obbligazioni in conto proprio.

**Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari**

All'Emittente e alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di Rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è informazione circa la solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti finanziari.

**Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle Obbligazioni.

**Rischio derivante da modifiche al regime fiscale**

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore.

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

***Fattori di rischio specifici***

Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto di Base, da leggersi congiuntamente con i Fattori di Rischio Comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari.

**Obbligazioni a Tasso Fisso**

**Rischio di tasso di mercato**

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Fisso potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

### **Rischio di rimborso anticipato**

I titoli obbligazionari possono essere anticipatamente rimborsati dall'emittente trascorsi 18 mesi dalla fine del collocamento al valore nominale. Nel caso in cui l'emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire la somma percepita ad esito del rimborso anticipato a un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

### **Obbligazioni Step up / Step down**

#### **Rischio di tasso di mercato**

Il valore di mercato delle Obbligazioni Step up/Step down potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso prefissato crescente, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo degli stessi.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni a tasso prefissato crescente, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le Obbligazioni Step up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration).

### **Rischio di rimborso anticipato**

I titoli obbligazionari possono essere anticipatamente rimborsati dall'emittente trascorsi 18 mesi dalla fine del collocamento al valore nominale. Nel caso in cui l'emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire la somma percepita ad esito del rimborso anticipato a un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

### **Obbligazioni a Tasso Variabile**

#### **Rischio di tasso di mercato**

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

### **Rischio di indicizzazione**

Con riferimento all'Obbligazione a Tasso Variabile l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto una spread positivo.

### **Rischio dovuto ad eventi di turbativa**

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro Euribor 6 mesi 360 o del parametro Euribor 3 mesi 360 cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.

### **Rischio di spread negativo**

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso ne risulta amplificato per effetto dello spread.

Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

### **3. INFORMAZIONI ESSENZIALI**

#### **3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti all'emissione**

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca Emittente e collocatrice.

Si segnala inoltre che dopo la chiusura del collocamento, l'Emittente, qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo sul mercato secondario in conto proprio, si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.

Per ulteriori informazioni e dettagli circa il conflitto di interessi relativo ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

#### **3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta presso il pubblico da parte della BCC.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

## 4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

### 4.1. Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono emesse in Euro.

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni che potranno essere emesse nell'ambito del Programma:

a. **Obbligazioni a Tasso Fisso** danno diritto al pagamento posticipato di cedole – con periodicità semestrale - il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso costante nella misura indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.

b. **Obbligazioni a Tasso Variabile** danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euro Interbank Offered Rate ("EURIBOR") a 6 mesi o a 3 mesi (il "Parametro di indicizzazione"), sul quale sarà eventualmente applicato uno spread, ovvero un differenziale percentuale in aumento o in diminuzione del parametro di indicizzazione prescelto. In ogni caso le cedole non potranno avere valore negativo. L'Emittente può prefissare il tasso della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, dandone indicazione puntuale nelle Condizioni Definitive. Il parametro di indicizzazione e l'eventuale spread di ogni singolo Prestito saranno resi noti nelle Condizioni Definitive.

c. **Obbligazioni Step Up – Step Down** danno diritto al pagamento posticipato di cedole – con periodicità semestrale - il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (c.d. "Step Up") o diminuirà (c.d. "Step Down") durante la vita del Prestito nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso e le obbligazioni Step Up – Step Down prevedono la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente e quindi potranno essere rimborsate in una data antecedente la scadenza del Prestito (Rimborso Anticipato).

Tale facoltà potrà avvenire, su iniziativa dell'Emittente trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di collocamento o comunque nel rispetto della normativa vigente.

La Banca avrebbe convenienza a rimborsare anticipatamente il Prestito in caso di flessione dei tassi di riferimento ovvero qualora il costo dell'indebitamento fosse inferiore al tasso d'interesse riconosciuto sui titoli.

Le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.

Il codice ISIN delle singole tipologie sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

### 4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono regolate dalla legge italiana.

### **4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008.

### **4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

### **4.5. Ranking degli strumenti finanziari**

Non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell'Emittente; ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

### **4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle Cedole alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

### **4.7. DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE**

#### **4.7.1. Data di godimento e data di scadenza degli interessi**

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la relativa "Data di Scadenza".

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in cedole semestrali alle date di pagamento degli interessi fissi e/o variabili o Step Up – Step Down specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

#### **4.7.2. Termini di prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

#### **4.7.3. Descrizione del calcolo degli interessi.**

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Fisso è un tasso di interesse fisso. L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole è semestrale.

Il calcolo delle cedole semestrali posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:

– per le cedole semestrali:  $I = (C * R * g) / g * 100;$

dove: I = Interessi, C = Valore Nominale, R = tasso annuo in percentuale, g = giorni effettivi semestre riferimento

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni Step-up è un tasso di interesse prefissato crescente. L'ammontare del tasso (sempre predeterminato all'atto di emissione ed espresso come

percentuale del Valore Nominale delle stesse) è crescente nel corso della vita del prestito (cosiddetto Step up dell'interesse). La periodicità delle cedole è semestrale.

Il calcolo delle cedole semestrali posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:

– per le cedole semestrali:  $I = (C * R * g) / g * 100;$

dove: I = Interessi, C = Valore Nominale, R = tasso annuo in percentuale, g = giorni effettivi semestre riferimento

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni Step-down è un tasso di interesse prefissato decrescente. L'ammontare del tasso (sempre predeterminato all'atto di emissione ed espresso come percentuale del Valore Nominale delle stesse) è decrescente nel corso della vita del prestito (cosiddetto Step down dell'interesse).

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole è semestrale.

Il calcolo delle cedole semestrali posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:

– per le cedole semestrali:  $I = (C * R * g) / g * 100;$

dove: I = Interessi, C = Valore Nominale, R = tasso annuo in percentuale, g = giorni effettivi semestre riferimento

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Variabile è un tasso di interesse variabile. L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole è semestrale o trimestrale in coerenza con il Parametro di Indicizzazione.

Il calcolo delle cedole trimestrali o semestrali posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:

– **Nozionale \* T \* giorni effettivi semestre/trimestre riferimento / (giorni effettivi semestre/trimestre riferimento \* 100)**

Dove:  $T = (\text{Euribor } 6/3 \text{ mesi } 360 \text{ gg } +/- \text{ spread } \%) / 2$  (con arrotondamento allo 0,05% più vicino).

In particolare, durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento delle Cedole, il cui importo sarà calcolato applicando la formula sopra indicata.

Il Parametro di indicizzazione e l'eventuale Spread aggiunto o sottratto saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito. La frequenza di pagamento delle cedole sarà semestrale e sarà coerente con il Parametro di Indicizzazione.

Le Obbligazioni a tasso variabile emesse nell'ambito della presente Nota Informativa hanno come Parametro di Indicizzazione l'Euribor 6 mesi 360 o l'Euribor 3 mesi 360 (il "Tasso di Interesse") eventualmente aumentato o diminuito di uno spread indicato nelle condizioni definitive e fissato per tutta la durata del prestito.

La prima cedola potrebbe essere definita indipendentemente dall'indicizzazione e comunque le cedole successive non potranno avere mai un valore negativo.

Le rilevazioni saranno effettuate il quarto giorno lavorativo precedente lo stacco della cedola secondo il calendario "Target" (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer). Il calendario operativo Target prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il Venerdì Santo, il Lunedì di Pasqua, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione ACT/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione sarà il tasso Euribor sei mesi 360 o tre mesi 360, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.euribor.org](http://www.euribor.org).

Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo - convenzione di calcolo "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" (che indica che ai fini del pagamento degli Interessi, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET) - senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione act/act.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Ciascun titolo cessa di essere fruttifero dalla data stabilita per il rimborso.

#### **4.7.4. Descrizione della componente derivativa implicita nei Titoli**

*(Presente nelle Obbligazioni a Tasso Fisso e Step Up-Step Down con facoltà di rimborso anticipato)*

Il valore della componente "callable" è ottenuto valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un IRS - interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione "Monte Carlo" effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).

Il valore della descritta componente derivativa è determinato sulla base di condizioni di mercato ed è calcolato, utilizzando una volatilità relativa al tenore del tasso swap ed un tasso risk free.

#### **4.7.5. Parametro di indicizzazione**

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa hanno come Parametro di Indicizzazione l'Euribor 6 mesi 360 o l'Euribor 3 mesi 360 (il "Tasso di Interesse") eventualmente aumentato o diminuito di uno spread indicato nelle condizioni definitive e fissato per tutta la durata del prestito.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target" (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer) il quarto giorno lavorativo antecedente la data di inizio godimento della cedola, ad eccezione della prima cedola che può essere determinata indipendentemente dal parametro. Il calendario operativo Target prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il Venerdì Santo, il Lunedì di Pasqua, il 25 e il 26 dicembre.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione ACT/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.

Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale o semestrale così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito [www.euribor.org](http://www.euribor.org).

L'ammontare percentuale delle cedole interessi è determinato secondo la seguente formula:

- $\text{Nozionale} * T * \text{giorni effettivi semestre riferimento} / (\text{giorni effettivi semestre riferimento} * 100)$

*Dove:  $T = (\text{Euribor 6/3 mesi 360 gg +/- spread \%}) / 2$  (con arrotondamento allo 0,05% più vicino).*

#### **4.7.6. Eventi di Turbativa**

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente al Parametro Euribor 6 mesi 360 o Euribor 3 mesi 360 cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

#### **4.7.7. Agente per il calcolo**

Il responsabile del calcolo degli interessi è la BCC.

#### **4.8. Data di scadenza e modalità' di ammortamento del prestito**

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Le Obbligazioni a tasso fisso, step up, step down potranno essere rimborsate anticipatamente su iniziativa dell'Emittente in corrispondenza di ogni scadenza cedolare, trascorsi almeno 18 mesi dalla chiusura del periodo di collocamento, tale data verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni definitive.

#### **4.9. Rendimento effettivo**

##### **4.9.1. Obbligazioni a Tasso Fisso, Step Up – Step Down**

Nelle Condizioni Definitive sarà comunicato il rendimento effettivo annuo delle Obbligazioni a Tasso Fisso, Step Up – Step Down, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta con la metodologia del tasso interno di rendimento ("TIR") alla Data di Emissione e sulla base del prezzo di emissione.

Tale metodologia individua quel tasso di attualizzazione che eguaglia i flussi di cassa futuri rispetto al prezzo di emissione, nell'ipotesi che l'investitore detenga l'obbligazione fino alla scadenza e le cedole siano reinvestite al medesimo tasso interno di rendimento.

Nelle Condizioni Definitive delle Obbligazioni a Tasso Fisso e Step up/Step Down che prevedono la facoltà di Rimborso Anticipato verrà inoltre indicato il rendimento effettivo annuo in ipotesi di rimborso anticipato da parte dell'Emittente alla prima data utile.

#### **4.9.2. Obbligazioni a Tasso Variabile**

Le Obbligazioni Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito ad eccezione del caso in cui la prima cedola sia prefissata e/o sia previsto uno spread in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Nelle Condizioni Definitive sarà comunicato il rendimento effettivo ipotetico annuo delle Obbligazioni Tasso Variabile, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta con la metodologia del tasso interno di rendimento ("TIR") alla Data di Godimento e sulla base del Prezzo di Emissione.

Tale metodologia individua quel tasso di attualizzazione che eguaglia i flussi di cassa futuri rispetto al Prezzo di Emissione, nell'ipotesi che l'investitore detenga il titolo fino alla scadenza e le cedole siano reinvestite al medesimo tasso interno di rendimento.

Tale rendimento sarà determinato, in regime di capitalizzazione composta e sulla base del prezzo di emissione, ipotizzando per il calcolo delle cedole i valori della curva forward dell'Euribor a 3 o a 6 mesi, rilevata alla data di redazione delle Condizioni Definitive – a cui verrà applicato l'eventuale spread in aumento o in diminuzione.

Nel caso in cui il tasso della prima cedola venga prefissato in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, il rendimento effettivo annuo ipotetico delle Obbligazioni sarà determinato sulla base della prima cedola fissa e, per le cedole successive, sulla base del valore dell'Euribor a 3 mesi o a 6 mesi, rilevata alla data di redazione delle Condizioni Definitive – a cui verrà applicata l'eventuale spread in aumento o in diminuzione.

#### **4.10. Rappresentanza degli Obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.

#### **4.11. Delibere, autorizzazioni ed approvazioni**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito del "Programma di emissione 2013 - 2014" deliberato dal Consiglio di Amministrazione della BCC in data 07 maggio 2013 per totali 750 milioni di euro da emettere nei 12 mesi seguenti la pubblicazione del presente Prospetto di Base. L'autorizzazione ad emettere il singolo prestito Obbligazionario a Tasso Fisso sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione della BCC.

#### **4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

#### **4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

Tuttavia, i Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello United States Securities Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti

normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di United States Persons secondo la definizione contenuta nel Regulation S di detto United States Securities Act.

#### **4.14. Regime fiscale**

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs 1/4/96 n. 239 e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni

Il Decreto Legge 13/08/2011 n.138 convertito in Legge n. 148/2011 prevede un'aliquota unica di tassazione pari al 20% sugli interessi, premi e ogni altro provento o reddito derivanti dalle Obbligazioni e dai titoli similari alle Obbligazioni fatta eccezione per i titoli di Stato a partire dal 01/01/2012.

Sono inoltre a carico degli Obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

## **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità' di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive:

- a) esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari;
- b) esclusivamente a potenziali investitori che, a una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, siano soci della Banca con almeno un determinato numero di quote sociali sempre specificate nelle Condizioni Definitive;
- c) esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive;
- d) esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito titoli presso gli sportelli della banca elencati, anche mediante riferimento ad un'area geografica (provincia e/o comune), specificatamente nelle Condizioni Definitive;
- e) esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, risultino detentori di prodotti finanziari già collocati presso la rete dell'Emittente, della tipologia e per l'ammontare in Euro indicato nelle Condizioni Definitive.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salvo la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso alla chiusura anticipata di tale Periodo di Offerta, secondo quanto di seguito specificato.

#### **5.1.2. Ammontare totale dell'offerta**

L'ammontare totale massimo delle singole emissioni (l'"Ammontare Totale") sarà comunicato nelle Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel corso del periodo di offerta, di modificare (sia in aumento sia in diminuzione) l'Ammontare Totale, in funzione delle politiche commerciali, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso a Consob.

#### **5.1.3. Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione**

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.

Qualora durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero a causa delle mutate condizioni di mercato, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.

L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, mediante apposito avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente ([www.bccpompianofranciocorta.it](http://www.bccpompianofranciocorta.it)).

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta oppure alla sua proroga indipendentemente dal raggiungimento dell'Ammontare Totale. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

Inoltre l'Emittente potrà procedere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta all'aumento dell'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso tutti gli sportelli della BCC.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite firma di apposito modulo di sottoscrizione messo a disposizione presso tutte le filiali della BCC.

#### **5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta

#### **5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione (il "Lotto minimo") e multipli di tale valore.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

Durante il Periodo di Offerta le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al Prezzo di Emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giornalmente. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati, calcolati secondo la convenzione ACT/ACT e proporzionalmente ai giorni intercorrenti tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

#### **5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa, mediante apposito avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente ([www.bccpompianofranciocorta.it](http://www.bccpompianofranciocorta.it)).

#### **5.1.8. Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

## **5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1. Destinatari dell'offerta**

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

### **5.2.2. Comunicazione agli Investitori dell'ammontare assegnato**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto; di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, al termine del periodo di collocamento. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

## **5.3. Fissazione del prezzo**

### **5.3.1. Prezzo di emissione**

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale, indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il prezzo di emissione dovrà essere maggiorato degli interessi maturati tra la Data di Godimento e la successiva data di sottoscrizione del Prestito.

Il prezzo di offerta sarà pari al prezzo di emissione.

Il prezzo delle Obbligazioni è calcolato secondo la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap, coerenti con la scadenza dei flussi di cassa dell'Obbligazione.

Non sono previste spese né imposte specificatamente poste a carico dei sottoscrittori.

## **5.4. Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento**

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente BCC.

### **5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente con accredito sui conti di regolamento collegati al deposito titoli al momento del pagamento delle cedole o della scadenza delle Obbligazioni, ovvero a cura dell'Emittente aderente al sistema di gestione accentrato di Montetitoli.

### **5.4.3. Accordi di sottoscrizione**

Non sussistono accordi di sottoscrizione.

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato.

La Banca si riserva tuttavia la facoltà di richiedere che le Obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione.

Non è prevista la negoziazione presso internalizzatori sistematici.

### **6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati**

Non esistono Obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti. Negoziazione sul mercato secondario

L'Emittente si assume l'onere di controparte nel limite giornaliero di nominali un milione di euro indipendentemente dal singolo prestito emesso, a valere sul presente Prospetto Base, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Policy di pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'emittente.

Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle Obbligazioni da parte della clientela, precisando che, in merito alla formazione del prezzo di vendita, valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi, i prezzi di negoziazione di tali strumenti finanziari saranno calcolati da un soggetto terzo (Iccrea Banca Spa).

Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà uno spread (mark-up) in aggiunta o in diminuzione, in funzione della posizione assunta dalla Banca, (spread denaro/lettera) secondo quanto disposto nella Policy di pricing della Banca.

L'Emittente negozia le Obbligazioni oggetto del Programma in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta.

Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito [www.bccpompianofranciaicorta.it](http://www.bccpompianofranciaicorta.it).

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. Consulenti legati all'emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

### **7.2. Informazioni contenute nella nota informativa sottoposte a revisione**

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

### **7.4. Informazioni provenienti da terzi**

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

### **7.5. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario**

La BCC non ha rating; le Obbligazioni oggetto della presente offerta non hanno rating.

## **8. INFORMAZIONI SUL GARANTE**

Si tratta delle informazioni di cui all'allegato VI del regolamento (CE) n.809/2004.

### **8.1. Soggetto garante e finalità della garanzia**

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società Cooperativa aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

L'ammissione delle Obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria.

### **8.2. Natura della Garanzia**

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, e la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..

### **8.3. Campo d'applicazione della Garanzia**

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

#### **8.4. Informazioni sul garante**

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi. Il Regolamento, lo Statuto ed informazioni sulla struttura del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, possono essere visionate sul seguente sito: [www.fgo.bcc.it](http://www.fgo.bcc.it).

## 9. MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



# BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA s.c.

Società Cooperativa con sede legale in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12.  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00, all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e  
al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00436650170.  
Codice Fiscale 00436650170 e Partita IVA 00561800988

## CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

*“Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente”*

[Denominazione delle Obbligazioni],  
ISIN [\_\_\_\_\_]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) depositato presso la CONSOB in data 11 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058572/13 del 05 luglio 2013 costituiscono il prospetto informativo.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente presso le filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della banca [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it).**

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede, presso tutte le filiali della BCC e sul sito internet della banca [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it).

La Nota di Sintesi dell'Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [\_\_\_\_\_]

<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b>	
<b>Denominazione Obbligazione</b>	[●]
<b>Periodicità pagamento cedole</b>	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza [●]
<b>Codice ISIN</b>	[●]
<b>Tasso interesse lordo annuo</b>	Il Tasso di interesse costante lordo annuo applicato alle Obbligazioni per ciascuna data di pagamento è il seguente: [●]
<b>Tasso di interesse netto annuo</b>	Il Tasso di interesse costante netto annuo applicato alle Obbligazioni per ciascuna data di pagamento in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive è il seguente: [●]
<b>Data di godimento</b>	[●]
<b>Data di pagamento delle cedole</b>	Le cedole saranno pagate alle seguenti date: [●]
<b>Data di scadenza</b>	[●]
<b>Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua</b>	[●]
<b>Tasso di rendimento effettivo netto su base annua</b>	[●]
<b>Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA</b>	[●]
<b>Data richiesta di garanzia al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti</b>	[●]
<b>Data di emissione</b>	[●]

<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	
<b>Condizioni dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata al [●]
<b>Ammontare totale dell'offerta</b>	[●]
<b>Periodo dell'offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●] , salvo chiusura anticipata/proroga del Periodo d'Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a Consob

Pompiano (BS), \_\_\_\_\_

---

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI  
POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA**  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*(U. A. Casalini)*



## **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA s.c.**

Società Cooperativa con sede legale in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12.  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00, all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e  
al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00436650170.  
Codice Fiscale 00436650170 e Partita IVA 00561800988

### **CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**

*“Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Step up – Step Down con  
facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente”*

[Denominazione delle Obbligazioni],  
ISIN [\_\_\_\_\_]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) depositato presso la CONSOB in data 11 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058572/13 del 05 luglio 2013 costituiscono il prospetto informativo.

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente presso le filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della banca [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it).**

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede, presso tutte le filiali della BCC e sul sito internet della banca [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it).

La Nota di Sintesi dell'Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [\_\_\_\_\_]

<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b>	
<b>Denominazione Obbligazione</b>	[●]
<b>Periodicità pagamento cedole</b>	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza [●]
<b>Codice ISIN</b>	[●]
<b>Tasso interesse lordo annuo</b>	Il Tasso di interesse lordo annuo applicato alle Obbligazioni per ciascuna data di pagamento è il seguente: [●]
<b>Tasso di interesse netto annuo</b>	Il Tasso di interesse netto annuo applicato alle Obbligazioni per ciascuna data di pagamento in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive è il seguente: [●]
<b>Data di godimento</b>	[●]
<b>Data di pagamento delle cedole</b>	Le cedole saranno pagate alle seguenti date: [●]
<b>Data di scadenza</b>	[●]
<b>Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua</b>	[●]
<b>Tasso di rendimento effettivo netto su base annua</b>	[●]
<b>Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA</b>	[●]
<b>Data richiesta di garanzia al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti</b>	[●]
<b>Data di emissione</b>	[●]

<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	
<b>Condizioni dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata al [●]
<b>Ammontare totale dell'offerta</b>	[●]
<b>Periodo dell'offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●] , salvo chiusura anticipata/proroga del Periodo d'Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a Consob

Pompiano (BS), \_\_\_\_\_

---

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI  
POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA**  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*(U. A. Casalini)*



## **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA s.c.**

Società Cooperativa con sede legale in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12.  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00, all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e  
al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00436650170.  
Codice Fiscale 00436650170 e Partita IVA 00561800988

### **CONDIZIONI DEFINITIVE ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**

*“Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile”*

[Denominazione delle Obbligazioni]  
ISIN [\_\_\_\_\_]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) depositato presso la CONSOB in data 11 luglio 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0058572/13 del 05 luglio 2013 costituiscono il prospetto informativo.

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell’Emittente presso le filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della banca [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it).**

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede, presso tutte le filiali della BCC e sul sito internet della banca [www.bccpompianofranciacorta.it](http://www.bccpompianofranciacorta.it).

La Nota di Sintesi dell’Emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [\_\_\_\_\_]

<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b>	
<b>Denominazione Obbligazione</b>	[●]
<b>Periodicità pagamento cedole</b>	Le cedole interessi saranno pagate con frequenza [●]
<b>Codice ISIN</b>	[●]
<b>Prima cedola indipendentemente e dal Parametro di Indicizzazione</b>	[●]
<b>Parametro di Indicizzazione</b>	Le Obbligazioni hanno come Parametro di Indicizzazione l'Euribor [●] (il "Tasso di Interesse") rilevato quattro giorni lavorativi prima dello stacco cedola.
<b>Spread</b>	[●]
<b>Data di godimento</b>	[●]
<b>Data di pagamento delle cedole</b>	Le cedole saranno pagate alle seguenti date: [●]
<b>Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione</b>	tasso Euribor con scadenza [●] mesi rilevato il quarto giorno lavorativo precedente lo stacco, diminuito/aumentato dello Spread [●]
<b>Data di scadenza</b>	[●]
<b>Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua</b>	[●]
<b>Tasso di rendimento effettivo netto su base annua</b>	[●]
<b>Data di delibera del prestito obbligazionario da parte del CdA</b>	[●]
<b>Data richiesta di garanzia al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti</b>	[●]
<b>Data di emissione</b>	[●]

<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	
<b>Condizioni dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata al [●]
<b>Ammontare totale dell'offerta</b>	[●]
<b>Periodo dell'offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●] , salvo chiusura anticipata/proroga del Periodo d'Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e trasmesso a Consob

Pompiano (BS), \_\_\_\_\_

---

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI  
POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA**  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*(U. A. Casalini)*